

_Lettera_N_3724

A don Stefano Peronino

*S. Benigno, 7 settembre 18]82

Car.mo Sig. D. Peronino,

In questo anno ed in questi giorni sono veramente in bisogno di danaro. La Cartiera di Mathi, alcuni lavori all'Oratorio di Torino e di S. Benigno e il pane già consumato da circa 150 mila giovanetti mi sollecitano a pagare gravi somme mentre mi trovo colle finanze esauste.

Ella mi venga in aiuto prima colla sua borsa, poi supplicando il suo zio Prevosto, e infine supplicando il Sig. Pagliassotti che faccia quanto può in questo momento eccezionale. Quod superest, date elemosynam. Gli spieghi quod superest.

Sono tuttora qui a S. Benigno per altra muta di esercizi sp. Mi saluti suo zio Prevosto e sua sorella e voglia pregare anche per me che le sarò sempre in G. C.

Aff.mo amico

Sac. Gio. Bosco

P. S. Favorisca portare la lettera qui unita al Sig. Pagliassotti con qualche parola in raccomandazione.